



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4
Al Centro i Giovani

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

voce 5
SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE 02

DURATA DEL PROGETTO:

voce 6
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce 8

Il progetto che si intende proporre mira a prevenire, ridurre e eliminare fenomeni di dispersione scolastica, ad allievare la situazione di disagio fra i giovani che presentano problematiche relative al loro percorso di vita, ad aiutare i giovani indirizzandoli verso un percorso di autonomia e di autodeterminazione.

Accompagnare gli adolescenti, i minori e giovani, con interventi che mirino a contrastare la scarsa professionalizzazione e la lontananza dal contesto delle istituzioni, favorendo l'appropriazione dalla fascia dei giovani da un lato di un ruolo di protagonismo nelle scelte sociali e professionali, innovando anche l'offerta e dall'altro nell'importante ruolo sociale di attribuzione e riaffermazione di competenza e gestione delle proprie competenze;

I volontari guideranno gli adolescenti, i minori e giovani, nella realizzazione di un percorso di vita attraverso interventi finalizzati a contrastare l'abbandono scolastico e la scarsa professionalizzazione favorendo l'appropriazione di un ruolo di protagonismo nelle scelte sociali e professionali e collaboreranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

1) Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico dei ragazzi che presentano già una carriera scolastica poco lineare (ripetenze, difficoltà di apprendimento, frequenze irregolari), attraverso il miglioramento della loro metodologia di studio, l'orientamento, la rimotivazione e favorendo, quindi, il loro successo scolastico, attraverso il potenziamento della rete delle diverse figure educative presenti sul territorio (scuole, associazioni) e il dialogo con le famiglie;

2) Perfezionare le risposte del Servizio in merito ai bisogni dei giovani utenti.

Il progetto ha come obiettivo l'affiancamento degli operatori nell'attività di front office informativo e nell'organizzazione di incontri vertenti sulle tematiche legate al mondo del lavoro;

3) Organizzazione e implementazione dei progetti rivolti ai giovani (corsi linguistici, scambi linguistici ecc);

4) Offrire un servizio informativo che favorisca la partecipazione dei giovani sarrochesi ai programmi di mobilità europea;

5) Allievare le situazioni di disagio giovanile, creando opportunità di aggregazione.

Gli obiettivi generali di cui sopra determinano i seguenti obiettivi specifici:

a) ridurre gli insuccessi scolastici dei ragazzi destinatari del progetto e migliorare il loro livello di apprendimento, attraverso l'accompagnamento a una metodologia di studio più efficace e il supporto nel recupero delle carenze cognitive;

b) promuovere l'integrazione scolastica e sociale dei giovani socialmente più emarginati;

c) accrescere l'autostima e l'autonomia dei ragazzi coinvolti e migliorare, quindi, le loro competenze sociali e relazionali, attraverso l'attivazione di laboratori improntati alla scoperta di una nuova consapevolezza di sé;

d) potenziare la sinergia tra le varie agenzie educative del territorio, attraverso incontri confronti, seminari e momenti di scambio delle proprie metodologie educativo - didattiche;

e) rafforzare il ruolo educativo della famiglia, coinvolgendo i genitori/tutori dei minori nel percorso scolastico dei figli e, in particolare, sostenendoli attraverso servizi di informazione e accoglienza e facilitando il dialogo con le scuole e gli insegnanti.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, attraverso i volontari del servizio civile, verranno adottate azioni destinate a operare su più fronti complementari.

Sfera scolastica: verranno intraprese iniziative legate alla sfera scolastica e ai destinatari verrà offerto:

- supporto nello svolgimento dei compiti con relativo approfondimento delle materie curricolari in cui presentano carenze cognitive, da svolgersi in piccoli gruppi o con un rapporto di 1:1;
- laboratori finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- rafforzamento della motivazione;
- coinvolgimento dei genitori/tutori dei minori nonché delle agenzie educative presenti nel territorio;
- orientamento scolastico e attività di tutoraggio destinati a far compiere la giusta scelta dell'istituto scolastico o della facoltà universitaria;

sfera lavorativo professionale: i destinatari verranno supportati nella ricerca attiva di un'occupazione, gli verranno offerte indicazioni e informazioni relative al mondo del lavoro (verranno guidati nella ricerca attiva di un'occupazione attraverso la visione dei principali siti, saranno supportati nella compilazione/predisposizione di un curriculum formativo professionale

In secondo luogo, al fine di favorire l'inclusione sociale dei giovani più emarginati e incrementare la socializzazione della popolazione giovanile in generale, verranno organizzati momenti di svago e di incontro e verranno proposte attività ludico-artistiche, ricreative e di socializzazione che si concretizzeranno principalmente in laboratori creativi, tarati sulle caratteristiche e potenzialità dei giovani partecipanti;

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE:

Si intende offrire ai giovani in servizio civile un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- Tradurre in esperienza diretta i valori del volontariato civile e della cittadinanza attiva;
- Favorire la crescita personale e culturale attraverso un'esperienza di relazione e scambio con altri giovani (sia volontari SCN che destinatari diretti del progetto) e con la realtà territoriale;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo tramite un'esperienza maturata su più contesti e sedi di progetto, con la supervisione e il supporto degli OLP;
- Acquisire e/o accrescere competenze e abilità relative alle tematiche dell'animazione e della promozione culturale sia attraverso la formazione specifica che durante lo svolgimento delle azioni di progetto;
- Alimentare nei giovani volontari, attraverso il "contatto diretto con le persone", il senso di appartenenza alla vita sociale e civile del territorio e ai suoi problemi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3

Il "Progetto "Al Centro i Giovani", si colloca all'interno delle iniziative promosse dal Settore Servizi Sociali del Comune di Sarroch è finalizzato a intervenire sulla necessità di mantenere un tessuto sociale vivo, di valorizzare i servizi culturali, sociali ed educativi esistenti sul territorio. Rivolge le sue azioni alla generalità della popolazione ma mostra un'attenzione particolare nei confronti della popolazione giovanile e mira a sostenerne l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria. È finalizzato inoltre a supportare la costruzione di reti di socializzazione e aiuto in cui il giovane si ponga come risorsa e quindi soggetto attivo e propositivo. Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha posto particolare attenzione alle esigenze di tutta la comunità ma in particolare dei giovani dando vita a un intervento complessivo di ampliamento di servizi di tipo aggregativo, ludico-educativo e di inclusione sociale. Il progetto "Al Centro i Giovani" si realizzerà all'interno del Centro di Aggregazione Sociale, sede di attuazione del progetto, ma anche sede del Settore Servizi Sociali, che si sviluppa in ampi spazi che permettono la realizzazione di attività multidisciplinari. Il Centro di Aggregazione Sociale è stato pensato, come luogo di aggregazione intergenerazionale. L'area di principale interesse è, quindi, quella relativa al Centro di Aggregazione Sociale, ma il progetto si svilupperà anche trasversalmente, interessando, attraverso i laboratori d'animazione, tutte le aree di intervento sociale relative ai giovani, affinché ne possa derivare un servizio, che integri attività socializzanti di tipo ludico-ricreativo, con attività di informazione e promozione culturali, nonché formative. Inoltre si prevedranno anche attività rivolte alle diverse fasce di età con specifiche azioni relative sia al recupero extra-scolastico che all'ausilio nella ricerca di formazione e/o occupazione attingendo anche a dei laboratori mirati sulle opportunità di finanziamento delle giovani imprese e sulla opportunità di effettuare scambi culturali all'estero. I sette volontari in Servizio Civile, saranno impegnati 6 giorni alla settimana per un totale di 1145 ore annuali, collaboreranno nel potenziamento delle azioni poste in essere dal Settore Servizi Sociali, per l'organizzazione di eventi, preparazione e organizzazione di laboratori tematici e attività di animazione ludica, sportiva, culturale e musicale, e faranno da supporto agli operatori-esperti, del Centro di Aggregazione, in particolare nei servizi dedicati alla fascia di età 2-14 anni, 14-18 e alle loro famiglie. Il Progetto "Al Centro i Giovani" si propone di creare un luogo di incontro, che rappresenti una valida strategia attraverso cui, lo scambio di saperi ed esperienze, fornisca elementi significativi di crescita per la comunità, conferisca maggiore dinamicità al tessuto sociale locale, offra un supporto concreto alle famiglie, intervenga a sostegno dei soggetti più deboli. L'Ufficio Servizi Sociali, individuerà i casi che maggiormente necessitano di maggior sostegno, sarà quindi possibile

effettuare il disbrigo di pratiche varie relative al reperimento di corsi di formazione e/o gestione del percorso scolastico e realizzare attività e laboratori di animazione (lettura di quotidiani, discussione di temi di attualità o di fatti relativi alla quotidianità della vita locale) con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'isolamento e di emarginazione. Inoltre, al fine di promuovere e realizzare attività sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani, e condivise con questa fascia d'età, saranno organizzati incontri di approfondimento, relativamente agli interessi e alle problematiche del mondo giovanile. Il progetto si costituisce anche come una possibile risorsa, per le attività di studio, in particolare, proponendo ai ragazzi e ai giovani che ne fanno richiesta, specifiche attività di sostegno scolastico. Il Progetto "Al Centro i Giovani" intende, inoltre, contribuire alla diffusione di una cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva, in modo tale che, i volontari, diventino uno dei veicoli di questa educazione sociale. Grazie al loro impiego, nei vari settori delle attività sociali, si cercherà di migliorare i servizi offerti alla collettività. Le attività previste dal progetto, toccano tutti gli ambiti del tempo libero (gioco, sport, musica, attività espressive, ecc.), e si traducono sia nell'organizzazione e gestione diretta di proprie iniziative, sia in una serie di collaborazioni con altre realtà del territorio (enti, cooperative, associazioni, privati, ecc.)

OBIETTIVO	ATTIVITÀ PREVISTE
Favorire la vita di relazione, la socializzazione, l'integrazione l'inclusione sociale dei giovani più emarginati; Scongiurare e/o ridurre forme di emarginazione e di isolamento sociale favorire e incrementare la socializzazione della popolazione giovanile in generale;	Azioni di supporto, sostegno e accompagnamento nel corso delle attività laboratoriali
Perfezionare le risposte del Servizio in merito ai bisogni dei giovani utenti.	Affiancamento degli operatori nell'attività di front office informativo Attività di animazione nel territorio
Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico Contrasto ai fenomeni di scarsa istruzione dei giovani e alla dispersione scolastica della fascia adolescenziale;	Attività di Tutoraggio extra scolastico e potenziamento della rete, coinvolgimento delle diverse figure educative presenti sul territorio (scuole, associazioni) incentivare il dialogo con le famiglie;
Accompagnare gli adolescenti, i minori e giovani, con interventi che mirino a contrastare i la scarsa professionalizzazione e la lontananza dal contesto delle istituzioni.	Attività di sostegno, accompagnamento e contatti con il territorio; Attività di informazione Sportello Informativo
Organizzazione e implementazione dei progetti rivolti ai giovani Offrire un servizio informativo che favorisca la partecipazione dei giovani sarrochesi ai programmi di mobilità internazionale	Organizzazione di corsi linguistici Attivazione di scambi linguistici Realizzazione d incontri dedicati ai giovani

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 10 a 13

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

voce 17

UFFICIO SERVIZI SOCIALI SARROCH (CA) VIA GIOTTO,2 09018

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 14

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145

voce 15

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

voce 16

Gli Operatori volontari sono tenuti a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, Istituzioni con cui vengano a contatto per ragioni di servizio. Devono tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, mantenendo la riservatezza su fatti e circostanze, riguardanti il Servizio e delle quali abbiano avuto notizie durante l'espletamento del Servizio Civile. Sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio, è richiesta inoltre una particolare predisposizione ai rapporti interpersonali e al lavoro di équipe. Ai giovani Operatori Volontari viene richiesta:

- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi, in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio, per il raggiungimento delle sedi operative di attuazione delle attività progettuali (singole abitazioni private, Centri territoriali, Istituzioni scolastiche) all'interno del territorio comunale;
- Disponibilità agli eventuali spostamenti, preventivamente comunicati, per un totale di un massimo 30 giornate all'anno per esigenze dell'espletamento del Servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

voce 19/20

Criteri del Dipartimento definiti e approvati con Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 23

Ai candidati viene richiesto e verrà valutato quale requisito preferenziale in fase di selezione:

- il possesso Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado attinente alle attività da svolgere, al fine di garantire una sufficiente preparazione in ambito culturale;
- capacità comunicative e organizzative;
- capacità di adattamento e di relazione;
- capacità di problem solving;
- Competenze informatiche;
- Patente di guida;

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 27 Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

voce 28 Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

voce 29 Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Gli Operatori Volontari, attraverso la partecipazione alla realizzazione del progetto "I Giovani al Centro", acquisiranno specifiche competenze strettamente interrelate alle attività comuni del Servizio Civile che verranno attestate dall'Ente utilizzando un "attestato specifico" rilasciato sulla base delle specifiche Linee Guida che verranno emanate dal DGSCN, previo parere della consulta, che faccia riferimento anche alle attività peculiari del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 41 Contenuti della formazione

La formazione specifica così come previsto dalle Linee Guida, sarà finalizzata a fornire le competenze necessarie per svolgere adeguatamente le attività previste dal progetto, prevede l'approfondimento di differenti tematiche, sarà articolata in differenti moduli, distribuiti e organizzati secondo il seguente programma:

Sede di attuazione del progetto: CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

La Formazione Specifica ha l'obiettivo di fornire agli otto Operatori Volontari, quelle conoscenze e competenze necessarie per svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

In particolare, la formazione specifica si prefigge di:

- incrementare la conoscenza del contesto in cui il Volontario viene inserito;
- offrire sostegno nella fase di inserimento del Volontario;
- ampliare la formazione del Volontario e renderla applicabile al contesto di vita dei fruitori del Centro di Aggregazione Sociale.

Contenuti della Formazione Specifica	Attività svolte	Formatori
<p>Modulo 1:</p> <p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile. (durata 10 ore)</p>	<p>Attività di prevenzione e laboratorio specifico: Verranno date ai volontari informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e, analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. In particolare il volontario, svolgendo attività diverse nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.</p>	<p>Lilliu Gianluca</p>
<p>Modulo 2:</p> <p>L'organizzazione e l'organigramma del settore Servizi Sociali. (durata 3 ore);</p> <p>Le figure professionali dell'équipe socio psico pedagogica e i loro differenti ruoli. (durata 3 ore)</p>	<p>Verrà spiegata la struttura organizzativa del Settore Servizi Sociali, con particolare attenzione al rapporto tra il volontario e la struttura complessiva. Sarà altresì illustrato un breve excursus legislativo del welfare e il suo sviluppo operativo. Nell'occasione verranno distribuiti materiali sui servizi che il settore eroga.</p> <p>Verranno presentate le differenti professionalità dell'équipe socio psico pedagogica integrazione di differenti ruoli nella rete dei servizi.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p> <p>Dott.ssa Cristina Murgia Pedagogista</p>
<p>Modulo 3:</p> <p>Approfondimenti delle Leggi Nazionali, Regionali in materia di servizi sociali, promozione e prevenzione. (durata 8 ore)</p>	<p>Attività di analisi e di studio della normativa relativa al Settore Servizi Sociali.</p>	<p>Dott.ssa Cristina Murgia Pedagogista</p>

<p>Modulo 4:</p> <p>Attività di front office (durata ore 4)</p>	<p>Panoramica sul servizio di accoglienza e informazione – il rapporto con l’utenza - l’ascolto dei bisogni nella relazione interpersonale – elementi di comunicazione e tecniche di relazione con il pubblico – modalità e tecniche di facilitazione</p>	<p>Dott.ssa Cristina Murgia Pedagogista</p>
<p>Modulo 5 Le Banche dati e la gestione dell’informazione (durata ore 3)</p>	<p>Le banche dati – la gestione dell’informazione – l’informazione on line – internet e posta elettronica – tecniche di promozione del servizio pubblico – il sito web (pubblicazione e aggiornamento sito web)</p>	<p>Roberto Montis</p>
<p>Modulo 6:</p> <p>La relazione di aiuto e la presa in carico di adolescenti, giovani, e le loro famiglie. (durata 10 ore)</p>	<p>La relazione d’aiuto: ruoli, stereotipi, rischi e abilità Il volontario verrà sensibilizzato ed informato, tramite tecniche di gruppo tra cui role playing, sull’identità di ruolo e alle modalità operative con gli utenti con cui verrà in contatto nel corso delle attività di Servizio Civile.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>
<p>Modulo 7:</p> <p>Il Back – office (durata ore 3)</p>	<p>Tecniche di ricerca e di trattamento delle informazioni cartacee e delle informazioni in formato elettronico.</p>	<p>Roberto Montis</p>
<p>Modulo 8: Tecniche di ricerca di lavoro e scambi internazionali (durata 3 ore)</p>	<p>Tecniche di ricerca attiva di un lavoro - Indicazioni su come consultare i siti che offrono lavoro/o concorsi- formulare un curriculum vitae e una lettera di presentazione - Elementi di conoscenza degli scambi internazionali -</p>	<p>Dott.ssa Cristina Murgia Pedagogista</p>
<p>Modulo 9:</p> <p>Il territorio: conoscenza, approfondimenti, criteri di lettura e l’ascolto (durata 10 ore).</p>	<p>Attività di conoscenza e studio del contesto territoriale di riferimento; Attività di contatti nel territorio e lavoro di rete; Attività di sostegno e accompagnamento.</p>	<p>Roberto Montis</p>
<p>Modulo 10: Centro di Aggregazione Sociale: storia, tipologia di intervento e finalità sociali. (durata 3 ore)</p>	<p>Verrà analizzato il ruolo del CAS nella integrazione sociale delle persone diversamente abili.</p>	<p>Dott.ssa Cristina Murgia Pedagogista</p>

<p>Modulo 11:</p> <p>Contenuti, metodologie, tecniche per la realizzazione del progetto (durata 8 ore)</p>	<p>Verranno analizzati il ruolo e i compiti dei volontari in Servizio Civile nel Settore Servizi Sociali;</p> <p>Verrà presentata la “struttura” del Servizio Civile, integrata nella struttura più complessa del Settore Servizi Sociali.</p> <p>Si discuterà delle prassi richieste ai volontari per un efficiente coordinamento e cooperazione nelle operazioni quotidiane.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>
<p>Modulo 12:</p> <p>Counseling di gruppo (durata 8 ore)</p>	<p>Costruzione dell’identità del gruppo del progetto nel rispetto delle individualità e delle differenze di ciascuno. Nell’occasione si cerca inoltre di dare voce ai bisogni di chiarimenti e/o approfondimenti maturati nelle precedenti giornate di formazione.</p>	<p>Dott.ssa Cristina Murgia Pedagogista</p>
<p>Modulo 13</p> <p>Analisi di casi e problem solving (durata 4 ore)</p>	<p>Dalla condivisione delle esperienze sui casi seguiti dai volontari durante le attività, si confrontano problematiche, anche rappresentandole attraverso simulazioni di situazioni in cui sono emerse determinate criticità. Il gruppo verrà diviso tra attori e osservatori con successivo scambio del compito. Segue l’elaborazione delle strategie di possibili soluzioni e i vissuti che le accompagnano attraverso i feedback da parte del gruppo e del conduttore.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu e Dott.ssa Cristina Murgia</p>

voce 42 Durata

Il progetto prevede un percorso formativo specifico della durata di 80 ore.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero